

(Articolo pubblicato sul sito "Palazzo Tenta 39" di Bagnoli Irpino il 10.06.2015)

I sindaco Nigro: Vivolo? Io direi il grande flop. Altro che successo

10.06.2015, Il Quotidiano del Sud

“Ora è rimasta sola sia alla regione che al Comune”



«Io intitolerei l'articolo il 'grande flop', altrochè». Queste le prime, sarcastiche parole del sindaco di Bagnoli Irpino **Filippo Nigro**, che replica duramente alle considerazioni della consigliera **Maria Vivolo**, candidata alle regionali del 31 maggio nella lista 'Caldoro Presidente'.

L'ex vicesindaco a novembre 2014 'accompagnata alla porta' dalla giunta bagnolese dopo essere stata parte integrante della maggioranza, analizzando il voto aveva dichiarato che l'UDC, partito in cui milita il primo cittadino, con soli 118 voti (voti di lista) non rappresenterebbe più a dovere il paese, mancando la parte più importante di Forza Italia, in coalizione con l'UDC, nel 2013 per sconfiggere **Aniello Chieffo**.

Nigro, ovviamente, non ci sta e contrattacca: «La grande sconfitta è proprio lei. So per certo che si è fatta candidare perchè aveva garantito un numero spropositato di voti, addirittura con la certezza di essere eletta. E invece ha ottenuto solo 380 voti».

Per il sindaco sono pochi. E spiega il perchè: «In passato ci sono stati candidati alle provinciali che hanno superato a Bagnoli le 300 preferenze, avendo come concorrenti anche altri concittadini.

Beniamino Palmieri del PD, **Franco Di Cecilia** di FI, che nel loro paese natale hanno superato i mille voti, potrebbero esultare, non di certo lei».

Ma allora il risultato dell'UDC? «Faccio tre considerazioni. Siamo stati colpiti, come tutti dall'astensione (circa 700 voti in meno). Nella tornata scorsa eravamo insieme al NCD, che qualcosa ha preso. Il fatto che ci fosse Vivolo come candidata locale ha pesato. Basti pensare che alcuni suoi parenti militano nell'UDC, ma l'hanno giustamente votata».

il primo cittadino ci va giù duro, dichiarando inoltre che la Vivolo sarebbe stata candidata solo come «riempimento»: «Dovrebbe capire, finalmente, che i bagnolesi si sono resi conto che la politica è servizio, non servirsi di essa per fare la prima donna. Si è presentata fino ad ora alle comunali, alle regionali, alle provinciali, al Parlamento. Ora basta: Bagnoli merita di più e di meglio. Solo lei non capisce che c'è differenza tra regionali e amministrative.

E poi - conclude - almeno i nostri voti sono stati utili ad eleggere **Maurizio Petracca**, il quale saprà ben rappresentare gli interessi dei bagnolesi. Vivolo, invece, dovrebbe riflettere sul fatto che oramai è rimasta sola, sia in regione che al Comune.